

## ALLEGATO A - INQUADRAMENTO GENERALE AGE-IT E DESCRIZIONE SPOKE 1

“Age-It – Ageing well in an ageing society” (di seguito “Age-It”) è un progetto finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1557 dell’11 ottobre 2022 nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un totale di 114.700.000 di Euro, le cui risorse sono finanziate nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Il progetto, di durata 36 mesi, mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra i principali stakeholder nell’ambito della ricerca sull’invecchiamento in Italia: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aziende for e no-profit.

Il progetto è articolato nella struttura gestionale Hub (soggetto attuatore) Spoke e Affiliati (soggetti realizzatori). Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca’Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele), oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA), Istituto Neurologico Mediterraneo (NEUROMED), Tech4Care, Generali Italia, HealthWare Group, Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi.

L’obiettivo del progetto Age-It, che si concluderà in 36 mesi, è quello di fare dell’Italia il polo scientifico leader nella ricerca e un “laboratorio empirico” all’avanguardia sull’invecchiamento attraverso lo studio e sviluppo di soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche.

## LA DEMOGRAFIA DELL'INVECCHIAMENTO



**Temi dello Spoke:** Lo Spoke 1 contribuisce alla comprensione della demografia dell'invecchiamento (fecondità, fertilità, dinamiche familiari, migrazioni, longevità). Lo Spoke offre un sistema di *data-analytics* al fine di monitorare il processo di invecchiamento demografico, misurare e prevedere le dinamiche di popolazione in termini di composizione familiare, presenza/assenza di legami parentali, coinvolgimento nel mercato del lavoro e bisogni assistenziali, a livello sia nazionale che regionale.

**Struttura:** Le attività sono organizzate intorno a 6 aree di lavoro (o WP- *Work Packages*), sia orizzontali (focalizzati sulle tematiche di longevità, fecondità e famiglia, migrazioni, e aspetti biosociali dell'invecchiamento; WP 1-4), sia verticali o "trasversali" (dati e analisi; WP 5-6).

**Discipline:** Demografia, medicina, epidemiologia, sociologia, legge, economia, istruzione, statistica e informatica.

Linea di ricerca	Ricercatore	Tematiche
WP1: Longevità, salute e vita attiva	Prof. Gustavo De Santis, Università di Firenze	Il WP1 si concentra sulla longevità, i suoi eventuali limiti e le sue conseguenze sull'invecchiamento demografico, la morbilità e la possibile estensione delle diverse fasi della vita (economiche e familiari). Il WP studia perché la longevità è progredita rapidamente prima della crisi finanziaria del 2008, lentamente tra quella e la pandemia Covid-19, ed è diminuita successivamente. Si esplorano le differenze chiave (ad es., per genere e status socio-economico), così come le conseguenze del lutto, evento particolarmente nocivo per gli anziani.
WP2: Fecondità e dinamiche familiari corso della vita	Prof. Daniele Vignoli, Università di Firenze	Il WP2: 1) studia le cause culturali, economiche e istituzionali della bassa fecondità (ovvero il cosiddetto "invecchiamento dal basso") ed elabora proposte di politiche per sostenere la fecondità desiderata; 2) combina analisi socio-demografiche con studi biomedici sulla vita sessuale, l'infertilità e la procreazione medicalmente assistita; 3) affronta come diverse esperienze acquisite in vari ambiti della vita (ad esempio, storie di unione e occupazione) influenzano gli esiti nella tarda età; 4) progetta e realizza un programma di dottorato nazionale sul Corso della Vita (Dottorato di Interesse Nazionale in Life Course Research).
WP3: Migrazioni, integrazione e invecchiamento	Prof. Anna Paterno, Università di Bari	Il WP3: 1) monitora le migrazioni internazionali, definendo possibili politiche per gestire i flussi (concentrandosi anche sulle necessità assistenziali degli anziani) e l'integrazione degli immigrati; 2) definisce indicatori e azioni politiche (ad esempio, per migliorare la salute degli immigrati, la loro integrazione e i risultati scolastici dei loro figli); 3) misura l'impatto

		dell'invecchiamento delle migrazioni interne in contesti locali.
WP4: Biodemografia e aspetti sociali dell'invecchiamento	Prof. Rossella Miglio, Università di Bologna	Il WP4: 1) studia gli effetti differenziali dei fattori biologici e sociali (ad es. storie di unione e di fecondità) su longevità e morbilità; 2) esplora il ruolo della stratificazione demografica – per età e per sesso – sulla disabilità, e valuta l'incidenza e l'impatto del Covid-19 sulla disabilità in età avanzata, tenendo conto delle vaccinazioni ricevute nella popolazione studiata; 3) esamina la trasmissione delle disuguaglianze sociali attraverso le generazioni.
WP5: Dati e innovazione	Dott.ssa Sabrina Prati, ISTAT	Questo WP funge da infrastruttura di dati della Statistica Ufficiale per l'intero partenariato Age-It. Considerando diversi fonti di dati, il WP5 propone integrazioni tra dati di registro e di indagine, attraverso il data-linkage di basi informative relative a diverse aree tematiche, incluse quelle su storie di vita, salute e condizioni di vita. In particolare, il WP5: 1) concettualizza <i>trusted smart statistics</i> – statistiche che trasformano "dati" in "informazioni" mediante tecnologie intelligenti – sull'invecchiamento; 2) progetta tre registri statistici longitudinali: uno della popolazione di età superiore ai 50 anni, uno della popolazione con background migratorio e uno sulle storie riproduttive.
WP 6 Un sistema di data-analytics sull'invecchiamento in Italia (Age-it)	Prof. Mario Mezzanzanica, Università Milano Bicocca	Il WP 1) definisce indicatori socio-economici e demografici a livello territoriale come supporto alla pianificazione dei servizi; 2) integra dati web nelle statistiche ufficiali per offrire <i>trusted smart statistics</i> ; 3) progetta un prototipo per monitorare il fenomeno dell'invecchiamento attraverso tecniche di Intelligenza Artificiale e Big Data Analytics; 4) stima le esigenze abitative risultanti dai processi demografici in atto; e 5) fornisce previsioni derivate relative a nuclei familiari, bisogni assistenziali, reti di parentela e partecipazione alla forza lavoro.

#### RISULTATI CHIAVE

- Un sistema di Data-Analytics "Age-It" per monitorare l'invecchiamento della popolazione e prevedere le criticità conseguenti (ad es. previsioni derivate di bisogni assistenziali; assenza di reti parentali)
- Registri statistici longitudinali ISTAT, con dati potenzialmente disponibili per i ricercatori
- Indicazioni e raccomandazioni di policy sulla demografia dell'invecchiamento basate su studi scientifici su riproduttività, fecondità, migrazioni
- Un programma di Dottorato di Interesse Nazionale in Life Course Research

